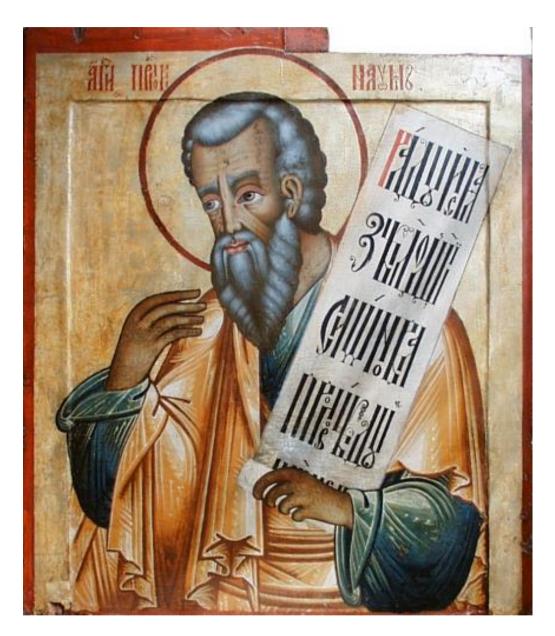
# La Sacra Bibbia – Libro del Profeta Caum



Rarrocchia
San Matteo Apostolo
Tredici - Paserta Ottobre 2017

## Libro del profeta Naum

### Capitolo 1, 1-14

1

<sup>1</sup>Oracolo su Ninive. Libro della visione di Naum da Elkos. Alef <sup>2</sup>Un Dio geloso e vendicatore è il Signore, vendicatore è il Signore, pieno di collera. Il Signore si vendica degli avversari e serba rancore verso i nemici. 'Il Signore è lento all'ira, ma grande nella potenza e nulla lascia impunito. Bet Nell'uragano e nella tempesta è il suo cammino e le nubi sono la polvere dei suoi passi. Ghimel <sup>4</sup>Minaccia il mare e lo rende asciutto, prosciuga tutti i fiumi. Dalet Basan e il Carmelo inaridiscono, anche il fiore del Libano languisce. не <sup>5</sup>Davanti a lui tremano i monti, ondeggiano i colli. vau Si leva la terra davanti a lui, il mondo e tutti i suoi abitanti. zain <sup>6</sup>Davanti al suo sdegno chi può resistere e affrontare il furore della sua ira? Het La sua collera si spande come il fuoco e alla sua presenza le rocce si spezzano. Tet 'Buono è il Signore, un asilo sicuro nel giorno dell'angoscia. 10d Si prende cura di chi si rifugia in lui <sup>8</sup>anche quando l'inondazione avanza. caf Distrugge chi insorge contro di lui, i suoi nemici insegue nelle tenebre. <sup>9</sup>Che cosa tramate voi contro il Signore? Egli distrugge: non sopravverrà due volte la sciagura, <sup>10</sup>poiché, intrecciati come rovi, avvinazzati come ubriachi, saranno consunti come paglia secca.

<sup>11</sup>Da te è uscito colui che trama il male contro il Signore.

<sup>12</sup>Così dice il Signore:

"Siano pure potenti, siano pure numerosi, saranno falciati e spariranno. Ma se ti ho afflitto, non ti affliggerò più.

Ora, infrangerò il suo giogo che ti opprime,

spezzerò le tue catene".

<sup>14</sup>Contro di te decreta il Signore:

"Nessuna discendenza porterà il tuo nome, dal tempio dei tuoi dèi farò sparire le statue scolpite e quelle fuse, preparerò il tuo sepolcro, poiché non vali nulla" <sup>1</sup> Ecco sui monti i passi d'un messaggero che annuncia la pace! Celebra le tue feste, Giuda, sciogli i tuoi voti, poiché il malvagio non passerà più su di te: egli è del tutto annientato. <sup>2</sup>Contro di te avanza un distruttore. "Monta la guardia alla fortezza, sorveglia le vie, cingi i tuoi fianchi, raccogli tutte le forze". <sup>3</sup>Infatti il Signore restaura il vanto di Giacobbe, rinnova il vanto d'Israele, anche se i briganti li hanno depredati e saccheggiano i loro tralci. <sup>4</sup>Lo scudo dei suoi prodi rosseggia, i guerrieri sono vestiti di scarlatto, come fuoco scintillano i carri di ferro pronti all'attacco, si brandiscono le lance. <sup>5</sup>Per le vie avanzano i carri, scorrazzano per le piazze, il loro aspetto è come di fiamma, guizzano come saette. <sup>6</sup>Si fa l'appello dei più coraggiosi, che accorrendo si urtano: essi si slanciano verso le mura, la copertura di scudi è formata. <sup>7</sup>Le porte dei fiumi si aprono, la reggia trema tutta. <sup>o</sup>La Signora è condotta in esilio, le sue ancelle gemono con voce come di colombe, percuotendosi il petto.

<sup>9</sup>Ninive è sempre stata come una vasca piena d'acqua, ma ora le acque sfuggono.

"Fermatevi! Fermatevi!", ma nessuno si volta.

<sup>10</sup>"Saccheggiate l'argento, saccheggiate l'oro".

Ci sono tesori infiniti, ammassi d'oggetti preziosi!

<sup>11</sup>Devastazione, spoliazione, desolazione; cuori scoraggiati, ginocchia vacillanti,

brividi ai fianchi,

su tutti i volti il pallore.

<sup>12</sup>Dov'è la tana dei leoni,

il luogo dove venivano nutriti i leoncelli?

Là si rifugiavano il leone, la leonessa e i leoncelli

e nessuno li disturbava.

<sup>13</sup>Il leone sbranava per i suoi piccoli, azzannava per le sue leonesse;

riempiva i suoi covi di preda, le sue tane di rapina.

<sup>14</sup>"Eccomi a te

- oracolo del Signore degli eserciti -: manderò in fumo la tua moltitudine e la spada divorerà i tuoi leoncelli. Distruggerò dalla terra le tue prede, non si udrà più la voce dei tuoi messaggeri".

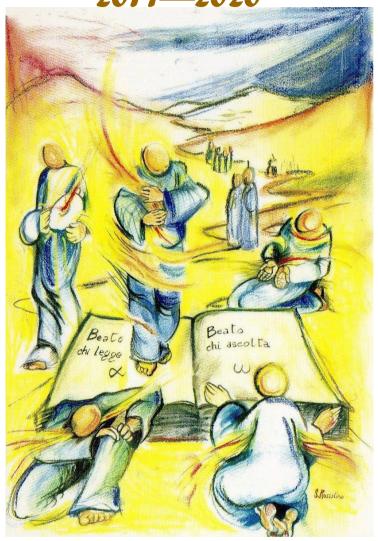
<sup>1</sup>Guai alla città sanguinaria, piena di menzogne, colma di rapine, che non cessa di depredare! <sup>2</sup>Sibilo di frusta, fracasso di ruote, scalpitìo di cavalli, cigolìo di carri, <sup>3</sup>cavalieri incalzanti, lampeggiare di spade, scintillare di lance, feriti in quantità, cumuli di morti, cadaveri senza fine, s'inciampa nei cadaveri. <sup>4</sup>È per le tante seduzioni della prostituta, della bella maliarda, della maestra d'incanti, che faceva mercato dei popoli con le sue tresche e delle nazioni con i suoi incantesimi. <sup>5</sup>"Eccomi a te - oracolo del Signore degli eserciti -: alzerò le tue vesti fin sulla faccia e mostrerò alle nazioni la tua nudità, ai regni le tue vergogne. <sup>6</sup>Ti getterò addosso immondizie, ti svergognerò, ti esporrò al ludibrio. <sup>7</sup>Allora chiunque ti vedrà, fuggirà da te e dirà: "Ninive è distrutta! Chi la compiangerà? Dove cercherò chi la consoli?". <sup>8</sup>Sei forse più forte di Tebe, adagiata sui canali del Nilo, circondata dalle acque? Per baluardo aveva il mare e per bastione le acque. <sup>9</sup>L'Etiopia e l'Egitto erano la sua forza che non aveva limiti. Put e i Libi erano i suoi alleati. <sup>10</sup>Eppure anch'essa fu deportata, andò schiava in esilio. Anche i suoi bambini furono sfracellati ai crocicchi di tutte le strade. Si spartirono a sorte i suoi nobili e tutti i suoi grandi furono messi in catene.

<sup>11</sup>Anche tu berrai fino a ubriacarti e ti sentirai venir meno, anche tu cercherai scampo dal nemico. <sup>12</sup>Tutte le tue fortezze sono come alberi di fico carichi di frutti primaticci: appena scossi, cadono in bocca a chi li vuole mangiare. <sup>13</sup>Ecco il tuo popolo: in te vi sono solo donne; si spalanca la porta della tua terra ai nemici, il fuoco divora le tue sbarre. <sup>14</sup>Attingi acqua per l'assedio, rinforza le tue difese, pesta l'argilla, impasta mattoni, prendi gli stampi. <sup>15</sup>Eppure il fuoco divorerà te, ti sterminerà la spada, anche se ti moltiplicassi come le cavallette, se diventassi numerosa come le locuste, <sup>16</sup>e moltiplicassi i tuoi mercanti più che le stelle del cielo. La cavalletta mette le ali e vola via! <sup>17</sup>Quelli che ti controllano sono come le locuste, i tuoi funzionari come sciami di cavallette, che si annidano fra i muretti quando è freddo, ma quando spunta il sole si dileguano e non si sa dove siano andate. <sup>18</sup>Re di Assur, i tuoi pastori dormono, si riposano i tuoi eroi! Il tuo popolo è disperso per i monti e nessuno lo raduna. <sup>19</sup>Non c'è rimedio per la tua ferita, incurabile è la tua piaga. Chiunque sentirà tue notizie batterà le mani. Perché, su chi non si è riversata senza tregua la tua crudeltà?".

#### La Sacra Bibbia - CEI

L'Antico Testamento

Percorsi della Parola di Dio 2014—2020



# Diocesi di Caserta Centro Apostolato Biblico (CAB)

Piazza Duomo,11 - 81100 Caserta Tel/Fax 0823 448014 interno 56 -Orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,00 alle 12,30.

E-mail: <a href="mailto:centroapostolatobiblicocaserta@gmail.com">centroapostolatobiblicocaserta@gmail.com</a> <a href="mailto:infocab@centroapostolatobiblico.it">infocab@centroapostolatobiblico.it</a>

www.centroapostolatobiblicocaserta.it

